

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 79}

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato MAGGIONI

Presentata il 9 luglio 1976

Autorizzazione a cedere ai comuni di Ceriano Laghetto e Solaro, in provincia di Milano, un compendio appartenente al patrimonio di Stato costituito dal « Deposito munizioni di Ceriano Laghetto » in permuta alla pari con un nuovo deposito munizioni da costruirsi a cura e spesa degli enti cessionari, su area di proprietà da indicarsi dal Ministero della difesa

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il compendio patrimoniale sito in Ceriano Laghetto e denominato « Deposito munizioni di Ceriano Laghetto », è riconosciuto dall'amministrazione della difesa non più rispondente alle attuali esigenze della Regione militare nord-ovest sia in relazione alle mutate situazioni ambientali dovute all'incremento demografico e industriale dell'area su cui sorge, sia all'attuale indirizzo di ristrutturazione logistico-strategica dei depositi munizioni di competenza della stessa regione militare nord-ovest.

D'altro canto l'area attualmente occupata dal « deposito munizioni di Ceriano Laghetto », presenta notevole interesse per i comuni di Ceriano Laghetto e Solaro, e non solo questi, sia per l'allontanamento di una situazione di pericolo dai rispettivi comuni altamente industrializzati e abitati, sia per l'acquisizione di un'area vitale per la costituzione del Parco delle Groane, costituzione prevista tra gli obiettivi prioritari della stessa regione Lombardia.

I citati comuni hanno pertanto chiesto di ottenere la cessione del ripetuto bene offrendo in permuta un nuovo complesso da adibirsi a « Deposito munizioni » e da costruirsi a totale loro cura e spese, secondo un progetto predisposto in collaborazione con l'amministrazione militare ed approvato da quest'ultima su area indicata dalla stessa amministrazione militare.

L'ufficio tecnico erariale di Milano con perizia di stima in data 8 marzo 1975 ha attribuito al compendio patrimoniale di Stato denominato « Deposito munizioni di Ceriano Laghetto » il valore di lire 701.000.000 (settecentounomilioni).

D'altro canto le amministrazioni comunali hanno preventivato una spesa quanto meno pari a lire 701.000.000 per la costruzione del nuovo deposito.

L'amministrazione demaniale, ritenendo il preposto negozio meritevole di concretamento, dato che risponde sia alle esigenze comunali sia a quelle militari, ha avviato trattative che

hanno permesso di raggiungere un accordo di massima con il quale, sulla base della suddetta valutazione dell'organo tecnico, si è convenuto che la permuta dei beni viene effettuata alla pari, restando, per altro, a carico dei comuni stessi il rischio dell'impresa, nel senso cioè che lo Stato non sarà tenuto a corrispondere alcun conguaglio qualora l'effettivo costo di costruzione dell'erigendo deposito munizioni risultasse superiore al valore del cedendo bene demaniale evenienza

questa che il menzionato organo tecnico ritiene molto probabile.

Per la conclusione del negozio nei termini concordati, si è predisposta questa proposta di legge per l'autorizzazione, necessaria nel caso di specie, dato che il valore del bene demaniale da cedere supera il limite entro il quale le vigenti disposizioni consentono la vendita o la permuta di beni demaniali con l'eccezionale sistema della trattativa privata.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

È autorizzata la cessione ai comuni di Ceriano Laghetto e di Solaro dell'immobile patrimoniale di Stato denominato « Deposito munizioni di Ceriano Laghetto » sito in territorio dei predetti comuni, a titolo di permuta con un nuovo deposito munizioni da costruirsi a cura e spese degli enti cessionari, su area prescelta dall'autorità militare.

La permuta dovrà essere effettuata alla pari, indipendentemente da quello che risulterà il costo effettivo di costruzione del progettato deposito.

Il relativo contratto sarà approvato con decreto del Ministero delle finanze e della difesa.